



ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI
SEZIONE DI PADOVA

MEDAGLIE D'ORO DELLA
SEZIONE ALPINI DI PADOVA

Sottotenente cpl. JOAO TUROLLA

- Nascita** 26 luglio 1915 Ariano Polesine (RO)
- Istruttore sportivo** 1937 - Ottenne la maturità classica al ginnasio-liceo di Adria. Di carattere esuberante, dedicò la sua giovinezza a varie attività quali sport e studio. Fu istruttore premilitare e componente del G.U.F. polesano. Godette di generali simpatie per le sue non comuni doti e per la sua rara modestia.
Nel novembre 1936 fu ammesso al corso allievi ufficiali di Brà, uscendone aspirante ufficiale di Artiglieria Alpina nel giugno 1937.
- Ufficiale** 1938 - Destinato alla 13^a Batteria del 3° Reggimento Artiglieria Alpina, Gruppo Conegliano, Divisione Julia, di stanza a Tarvisio, fu promosso Sottotenente dal 1° ottobre successivo e nel febbraio 1938 congedato.
- In Grecia** Studente universitario nella facoltà di Giurisprudenza di Padova, venne richiamato il 5 aprile 1939 nelle file del reparto d'origine e partì pochi giorni dopo per il fronte greco-albanese.
Allo scoppio delle ostilità venne trasferito in Grecia dove trovò la morte in seguito a ferita riportata in combattimento.
- 9 novembre 1940** Motivazione della Medaglia d'Oro al Valor Militare:



Ufficiale di una batteria alpina, in un seguito di numerosi ed aspri combattimenti dava fulgide prove delle più alte virtù militari. Più volte volontario in compiti rischiosi, li portava a compimento con ardimento e perizia. Accerchiato il suo gruppo da preponderanti forze avversarie, si portava decisamente su una posizione dominante, battuta da fuoco micidiale, per effettuare con una mitragliatrice una più strenua difesa delle batterie. Gravemente ferito e conscio della fine imminente, continuava a tener vivo nei suoi dipendenti l'ardore combattivo e la fede nella Vittoria, finché si abbatteva da eroe sull'arma con cui aveva fatto fuoco fino all'ultimo istante.

Caduto sul campo - Eleutero (Fronte greco) 9 novembre 1940

Il suo Comandante	Il suo Comandante di Gruppo, Magg. Domenico Rossotto, scrive nel suo rapporto: <i>"I nemici si avvicinarono ai pezzi fino a poche decine di metri e fu allora che gli alpini e gli artiglieri alpini ricorsero, come ultima ratio all'arma bianca e passarono. (...) In questo fatto d'arme cadde gloriosamente, impugnando la mitragliatrice in un supremo gesto di audacia, il Sottotenente Turolla Joao, proposto per la Medaglia d'Oro al Valor Militare, che durante tutto il giorno aveva dato tutto se stesso con immensa passione per contribuire alla resistenza ed aveva continuamente incitato i suoi uomini alla lotta."</i>
Reparti di appartenenza	3° Rgt. Artiglieria Alpina <i>"Con l'ali, col rostro, con gli artigli"</i> (1935) Gruppo Conegliano <i>"Davanti al Conean o si sciampe o si mur"</i> 13 [^] Batteria <i>"Su par li scretis come ciamoz"</i>
Riconoscimento	Dopo la sua morte, giunse alla famiglia la comunicazione della nomina ad Ufficiale in servizio permanente effettivo.
La laurea	Nel febbraio del 1943 l'Università di Padova gli conferì la Laurea in Giurisprudenza <i>honoris causa</i> alla memoria.
Il ricordo	Il Comune di Ariano Polesine gli ha intitolato la laterale di Via Matteotti che termina con Via Nenni e la Scuola Secondaria di 1° grado. Nell'atrio, all'ingresso della stessa, è posizionato un busto in marmo che lo raffigura col cappello d'alpino inaugurato il 23 ottobre 1960. A lui è intitolato il gruppo ANA di Adria, Sezione di Padova. L'ANA di Padova ha apposto la sua Medaglia d'Oro sul Vessillo sezionele.



Stemma del
3° Rgt. Art. Mon. e del Gruppo Conegliano